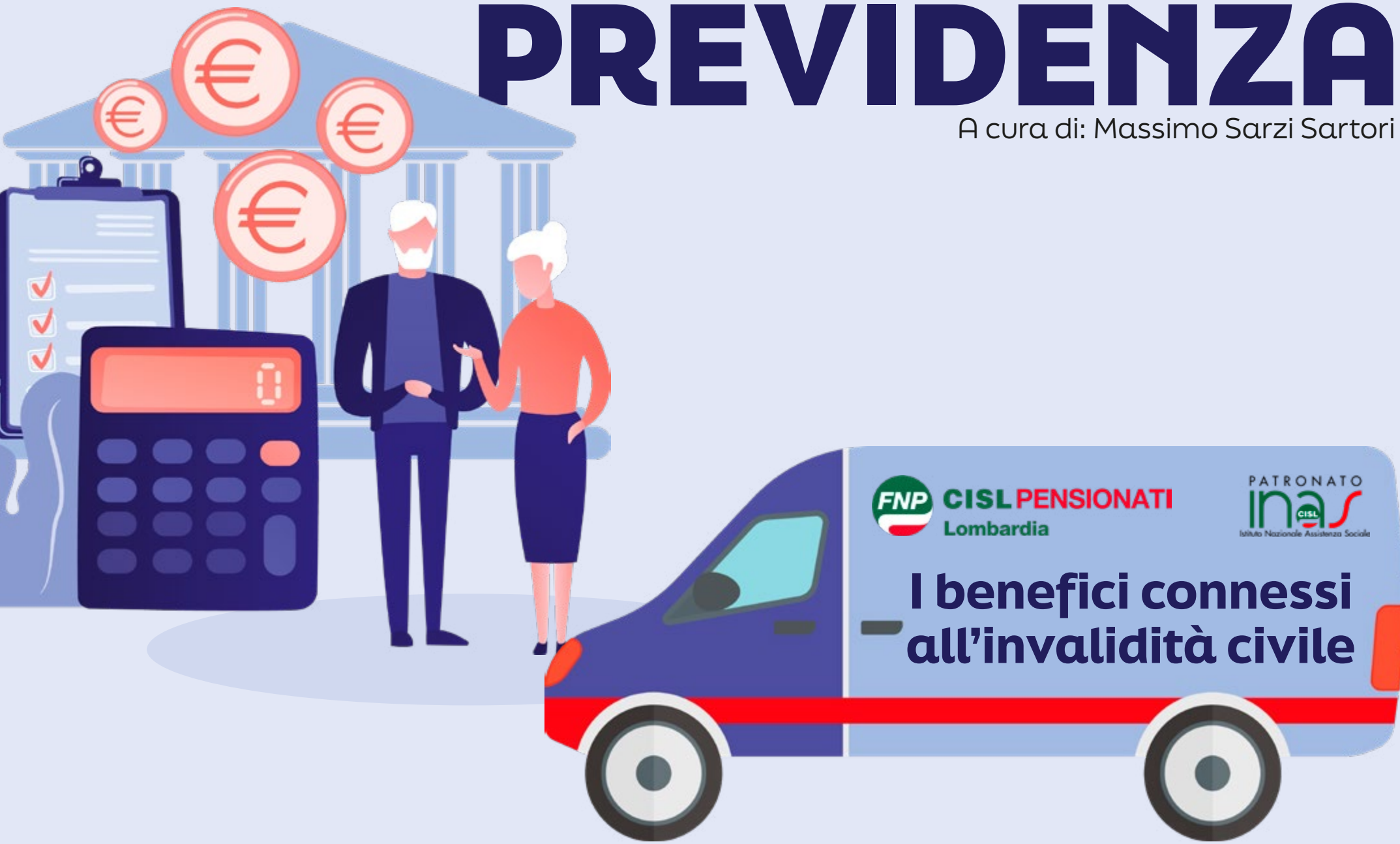


IL CORRIERE DELLA N. 2/2023 PREVIDENZA

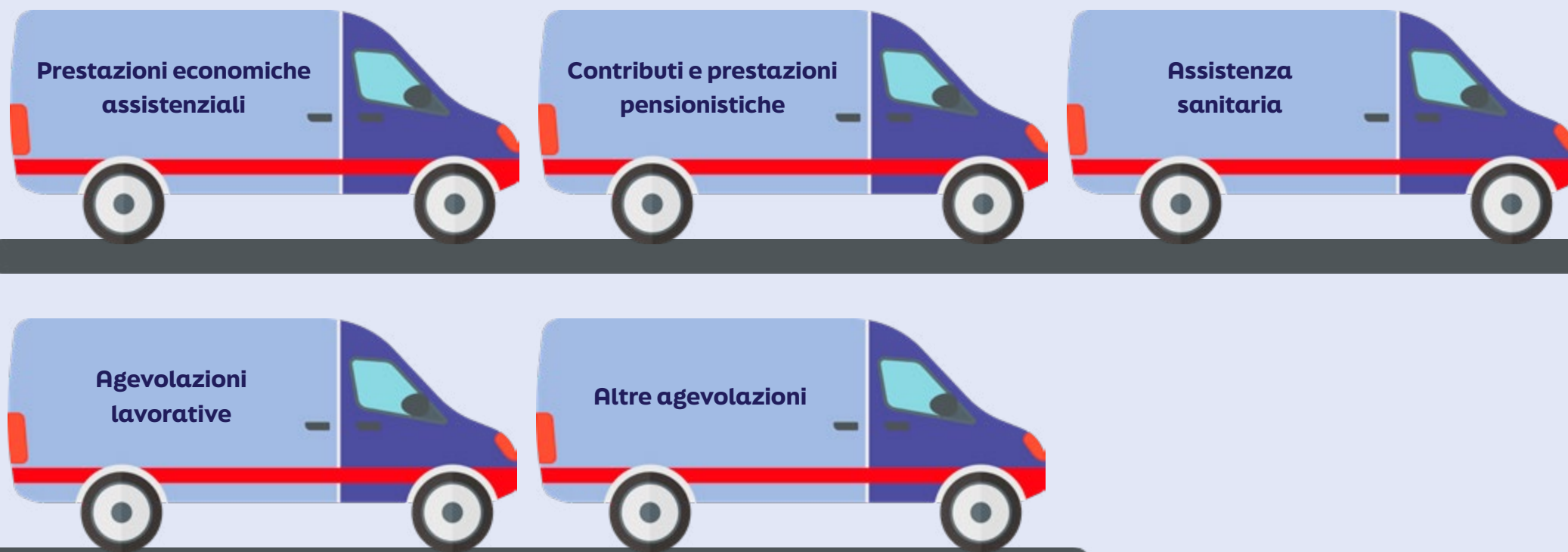
A cura di: Massimo Sarzi Sartori





I BENEFICI CONNESSI ALL'INVALIDITÀ CIVILE

Per essere considerati invalidi civili occorre che venga riconosciuta una percentuale di invalidità superiore almeno al 33%, ad esclusione dei minori d'età per i quali non è prevista la valutazione in percentuale dell'invalidità. I benefici normativi previsti sono molteplici:





Prestazioni economiche assistenziali

- Ai minorenni riconosciuti con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età spetta l'indennità di frequenza che è soggetta a limiti di reddito ed è subordinata alla frequenza di scuole o di centri terapeutici.
- I maggiorenni fino al compimento del 67° anno di età riconosciuti invalidi dal 74% al 100% hanno diritto alle seguenti prestazioni economiche: assegno mensile dal 74% al 99% (incompatibile con la maggior parte delle attività lavorative), pensione di invalidità civile col 100%. Le due prestazioni sono soggette a limiti di reddito e possono beneficiare di maggiorazioni di importo (differenti in base al grado di invalidità). Al compimento del 67° anno di età l'importo delle predette prestazioni viene adeguato a quello dell'assegno sociale.
- A tutti i cittadini senza limite di età che vengono riconosciuti incapaci di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o che necessitano di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita, viene concessa l'indennità di accompagnamento che non è soggetta a limiti di reddito e viene sospesa in caso di ricovero gratuito (a carico del SSN) presso strutture sanitarie quando il periodo di degenza è pari a 30 o più giorni consecutivi.





Contributi e prestazioni pensionistiche

- I lavoratori dipendenti (pubblici o privati), riconosciuti invalidi con grado superiore al 74% e che svolgono attività lavorativa, hanno diritto a richiedere una **maggiorazione contributiva** pari a 2 mesi per ogni anno (anche frazionati)
- Agli assicurati dipendenti del settore privato, riconosciuti invalidi civili con un grado non inferiore all'80%, è concessa la **pensione di vecchiaia con un'età anticipata** fino a 61 anni per l'uomo e 56 anni per la donna, più un'attesa di 12 mesi (finestra) dal momento in cui è stato perfezionato il diritto.
- E' consentito, a coloro che vengono riconosciuti con una percentuale di invalidità pari o superiore al 74%, la possibilità di andare anticipatamente in pensione coi requisiti dei **lavoratori precoci** o di accedere **all'APE sociale** ed alla **pensione anticipata con opzione donna** (anno 2023).
- I titolari di pensione di reversibilità derivata da lavoro dipendente ed inabili totali (100%) possono richiedere **l'assegno al nucleo familiare** per se stessi.





Assistenza sanitaria

- Dal 34% di invalidità è concessa la **fornitura gratuita di protesi od ausili** inerenti alle patologie accertate ed indicate sul verbale di invalidità.
- Dal 66% di invalidità è prevista l'esenzione/riduzione dal pagamento del **ticket** per medicinali o prestazioni sanitarie.





Agevolazioni lavorative

- **I disoccupati** riconosciuti invalidi con una percentuale pari o superiore al 46% hanno diritto al **collocamento mirato** (adeguato alla loro disabilità), attraverso l'Istituto delle assunzioni obbligatorie, presso le aziende che devono riservare una quota di posti di lavoro agli invalidi. In tali quote possono essere computati anche i **lavoratori già dipendenti** che vengono riconosciuti invalidi almeno al 60%.
- **Il lavoratore dipendente** a cui è stata accertata un'invalidità superiore al 50% ha diritto alla fruizione di un **congedo indennizzato**, pari ad un massimo di 30 giornate all'anno, per la cura delle patologie certificate nel verbale di invalidità.





Altre agevolazioni

- La presenza nel nucleo familiare di una persona riconosciuta disabile determina un diverso e più favorevole calcolo del valore **ISEE**, ciò consente di poter accedere a prestazioni assistenziali e/o di ottenerne importi maggiorati quali ad esempio **l'assegno unico**.
- La **“Disability Card”** che, in base alle disabilità, dà accesso a servizi pubblici convenzionati (anche in abito europeo) come trasporti, mobilità cittadina, eventi culturali, ecc..
- **Il contributo economico per genitori disoccupati o monoreddito con figli disabili** (superiori al 60% di invalidità), domanda entro il 31/03/2023,
- Deduzioni/detrazioni fiscali ed agevolazioni IVA (es.: spese mediche e di assistenza per non autosufficienti, acquisto autovetture per trasporto disabili, eliminazione delle barriere architettoniche, acquisto di strumenti ed ausili anche informatici, ecc.).





Attenzione

I benefici economici e normativi sopra descritti necessitano di un'attenta valutazione su come richiederli ed ottenerli, magari anche contemporaneamente ad altre prestazioni quali l'invalidità da contribuzione previdenziale, lo stato di handicap, la cecità o altro. L'invito è quindi quello di informarsi presso i nostri uffici e recapiti FNP ed INAS, nonché le sedi CAF della CISL (per le agevolazioni fiscali), dove si potrà trovare la necessaria assistenza per capire a quale prestazione/beneficio si abbia il diritto.

Elenco delle Sedi Territoriali FNP CISL Lombardia



Elenco delle Sedi Provinciali INAS Lombardia





Sedi Territoriali FNP CISL Lombardia

FNP CISL CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel 0372/413426
Fax 0372/457968
fnp.assedelpo@cisl.it

FNP CISL MANTOVA

Via Torelli, 10
46100 Mantova MN
Tel 0376/352237
pensionati.mantova@cisl.it

FNP CISL BERGAMO

Via Giovanni Carnovali, 88
24126 Bergamo BG
Tel 035/324260
Fax 035/324268
fnp.bergamo.sebino@cisl.it

FNP CISL BRESCIA VALLECAMONICA

Via Altipiano D'Asiago, 3 25128
Brescia BS
Tel 030/3844630
Fax 030/3844631
pensionati.brescia@cisl.it

FNP CISL COMO

Via Rezzonico, 34
22100 Como CO
Tel 031/304000-72
Fax 031/301974
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL VARESE

Via B. Luini, 5
21100 Varese VA
Tel 0332/240115
pensionati.laghi@cisl.it

FNP CISL MILANO METROPOLI

Via Alessandro Tadino, 23
20124 Milano MI
Tel 02/20525230
Fax 02/29523683
pensionati.milano@cisl.it

FNP CISL MONZA

Via Dante Alighieri, 17
20900 Monza MB
Tel 039/2399219
Fax 039/2300756
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL LECCO

Via Besonda Inferiore, 11
23900 Lecco LC
Tel 0341/275667
Fax 0341/275440
fnp.brianza.lecco@cisl.it

FNP CISL PAVIA

Via Alessandro Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel 0382/530554
Fax 0382/2539169
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL LODI

P.le Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel 0371/5910219
pensionati.pavialodi@cisl.it

FNP CISL SONDRIO

Via Bonfadini, 1
23100 Sondrio SO
Tel 0342/527814 - 0342/527814
Fax 0342/527891
pensionati.sondrio@cisl.it





Sedi Provinciali INAS Lombardia

INAS BERGAMO

Via G. Carnovali, 88 (C.P. 24)
24126 Bergamo BG
Tel. 035/324200
bergamo@inas.it

INAS BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia BS
Tel. 030/3844511
brescia@inas.it

INAS BRIANZA (Monza)

Via Dante, 17/A
20900 Monza MB
Tel. 039/2399206
monza@inas.it

INAS COMO

VIA REZZONICO, 34/A
22100 Como CO
Tel. 031/307089
como@inas.it

INAS CREMONA

Via Dante, 121
26100 Cremona CR
Tel. 0372/596834
cremona@inas.it

INAS LODI

Piazzale Giovanni Forni, 1
26900 Lodi LO
Tel. 0371/5910215
lodi@inas.it

INAS LECCO

Via Besonda Sup. 11
23900 Lecco LC
Tel. 0341/287221
appuntamento.lecco@inas.it

INAS MANTOVA

Via Torelli, 10 (Quartiere Valletta Valsecchi)
46100 Mantova MN
Tel. 0376/352273
mantova@inas.it

INAS MILANO

Via Benedetto Marcello, 18
20124 Milano MI
Tel. 02/29525021
milano@inas.it

INAS PAVIA

Via Rolla, 3
27100 Pavia PV
Tel. 0382/531280
pavia@inas.it

INAS SONDRIO

Via Bonfadini, 1 (P.LE STAZIONE)
23100 Sondrio SO
Tel. 0342/527830
sondrio@inas.it

INAS VARESE

Via B. Luini, 8
21100 VARESE VA
Tel. 0332/283601
varese@inas.it

